

→ **Maratona** in Piazza del Popolo tra cantanti e artisti che si sono alternati sul palco

→ **Tanti i politici presenti** ma nessuna bandiera di partito. Di Pietro: ce la facciamo

«Io voto», migliaia in piazza per rispedire l'imbroglio al mittente

Foto di Simona Granati



Il concerto a favore del referendum a Piazza del Popolo. Dal palco il cantante Simone Cristicchi ha ripreso l'appello al voto lanciato da l'Unità

Da piazza del Popolo a Roma l'invito agli italiani: «Il quorum è ad un passo». Ieri lunga kermesse di artisti e intellettuali. Di Pietro: «A chi mi dice se possiamo farcela rispondo: nuota fratello, nuota».

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Il quorum è ad un passo, bisogna crederci e allora sì che forse la maledizione del 50% più uno degli aventi diritto che ormai da oltre tre lustri perseguita i referendum, può

essere vinta. Ci credono gli artisti che salgono su questo palco di piazza del Popolo, dalle 3 del pomeriggio sotto un sole implacabile, alcuni di loro a titolo gratuito e ci credono i comitati promotori dei referendum contro la privatizzazione dell'acqua, contro il ritorno al nucleare, contro la legge che per uno è più uguale che per tutti gli altri. Una kermesse lunghissima per chiudere la campagna referendaria, dalle 3 fino a notte, in una piazza dove la gente si dà il cambio, non si riempie mai davvero, ma non se ne preoccupa neanche troppo, perché, come dice la signora Mora, che resiste ai 29 gradi, «quello

che conta è riempire le urne, superare la soglia e far vincere i sì».

Questa è la piazza dei comitati promotori del referendum, dei movimenti, delle associazioni. Non è la piazza dei partiti, perché questa chiamata alle urne non «può essere né di destra né di sinistra», ma di tutti i cittadini. Vietate le bandiere di partito (se ne vedono due: una del partito socialista e una della Fed), vietata la passerella sul palco dei politici, vietati i collegamenti con le altre piazze dove parlano i sindaci. Antonio Di Pietro e Pier Luigi Bersani arrivano e come da promessa restano sotto il palco, tra la gente che stringe mani e

chiede rassicurazione, «ce la facciamo stavolta a raggiungere il quorum?». «Ci sentiamo come quelli che stanno per arrivare alla riva del risultato - risponde Antonio Di Pietro, maglietta gialla "procausa" su camicia bianca - e quando qualcuno gli chiede se si sta per arrivare, io rispondo: "Nuota fratello, nuota"». Nel Paese, aggiunge, «a fronte di un Berlusconi che invita i cittadini a disertare le urne io vedo invece tanta gente entusiasta, vedo un capo dello Stato che invita i cittadini a fare giustamente il proprio dovere.

→ **SEGUE A PAGINA 6**